



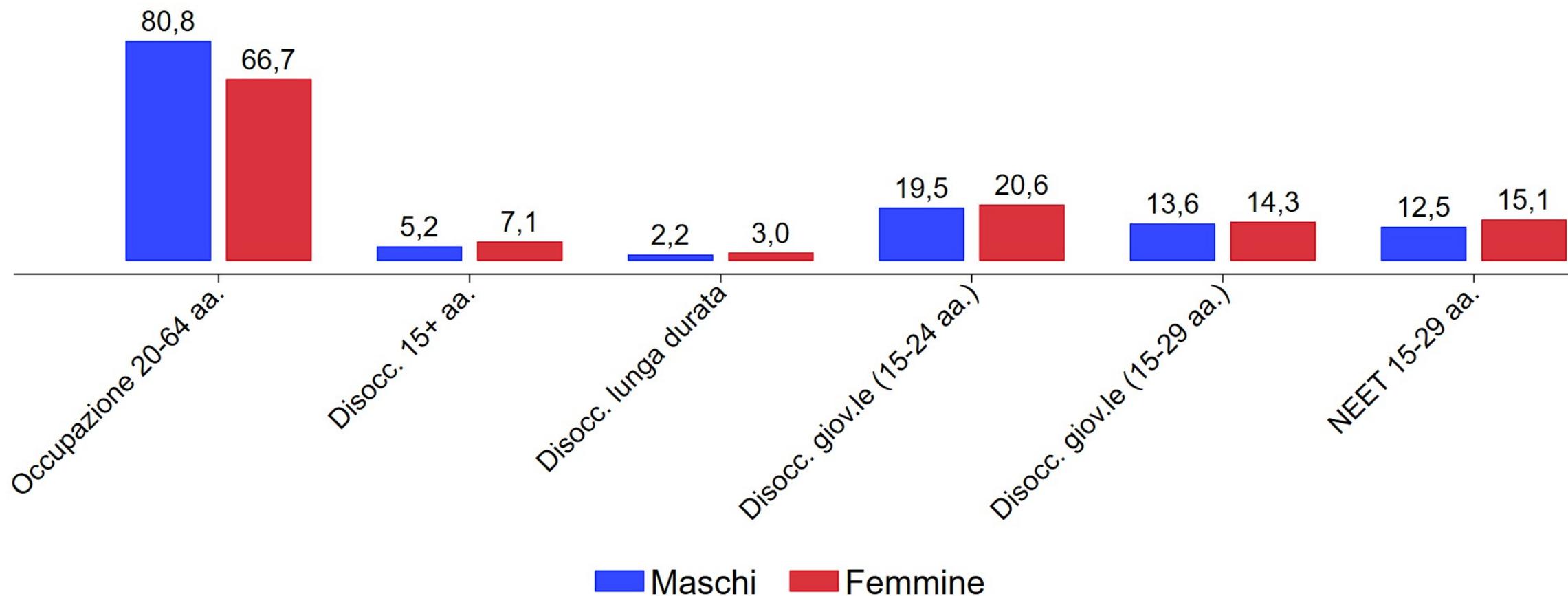
Il profilo di salute e di ricorso ai servizi sociali e sanitari della popolazione adulta ed anziana in Toscana

Francesco Profili – Osservatorio di epidemiologia, ARS Toscana

# Il passaggio dall'adolescenza all'età adulta

# L'ingresso nel mondo del lavoro

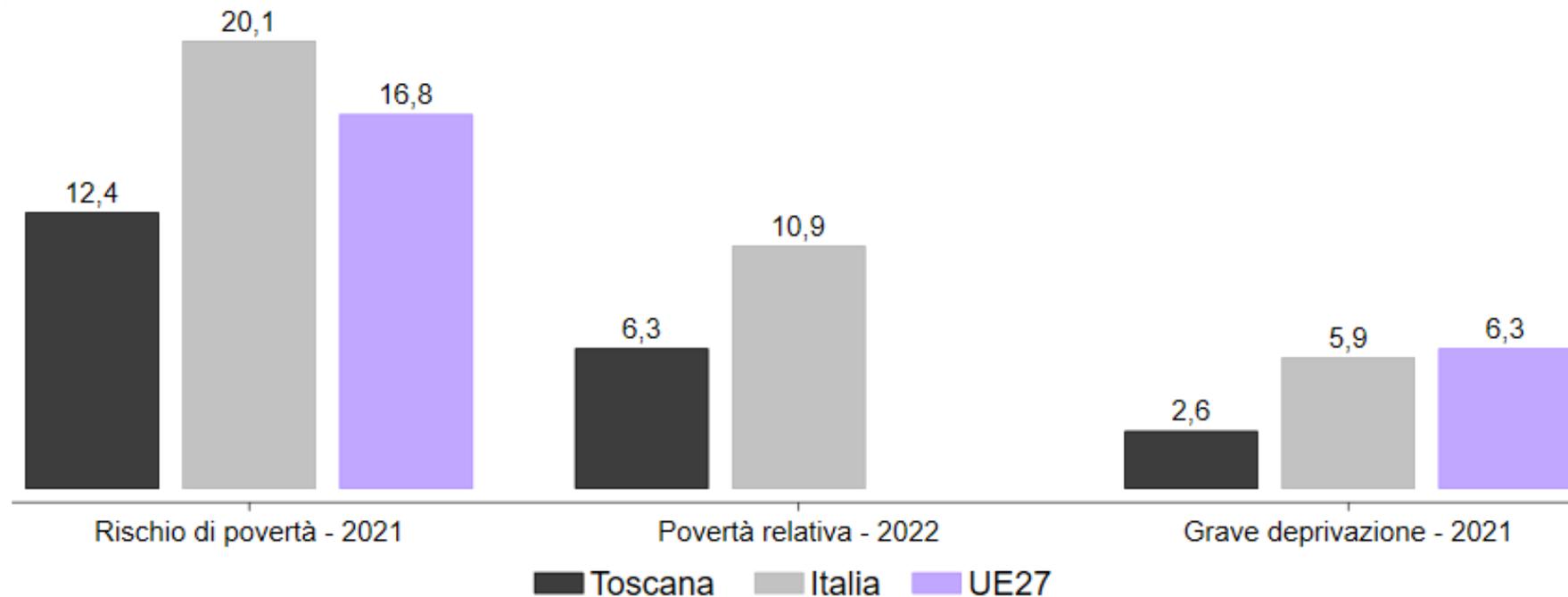
In aumento l'**occupazione** (73,7%), ma resta gap di genere.  
Tra i nuovi inserimenti l'88% sono a tempo **determinato o precari**.



# Reddito e disagio abitativo

400mila persone a **rischio povertà**, in diminuzione, ma previste in aumento nel 2022.  
90mila persone in condizioni di **grave deprivazione**, contenute grazie a interventi statali.

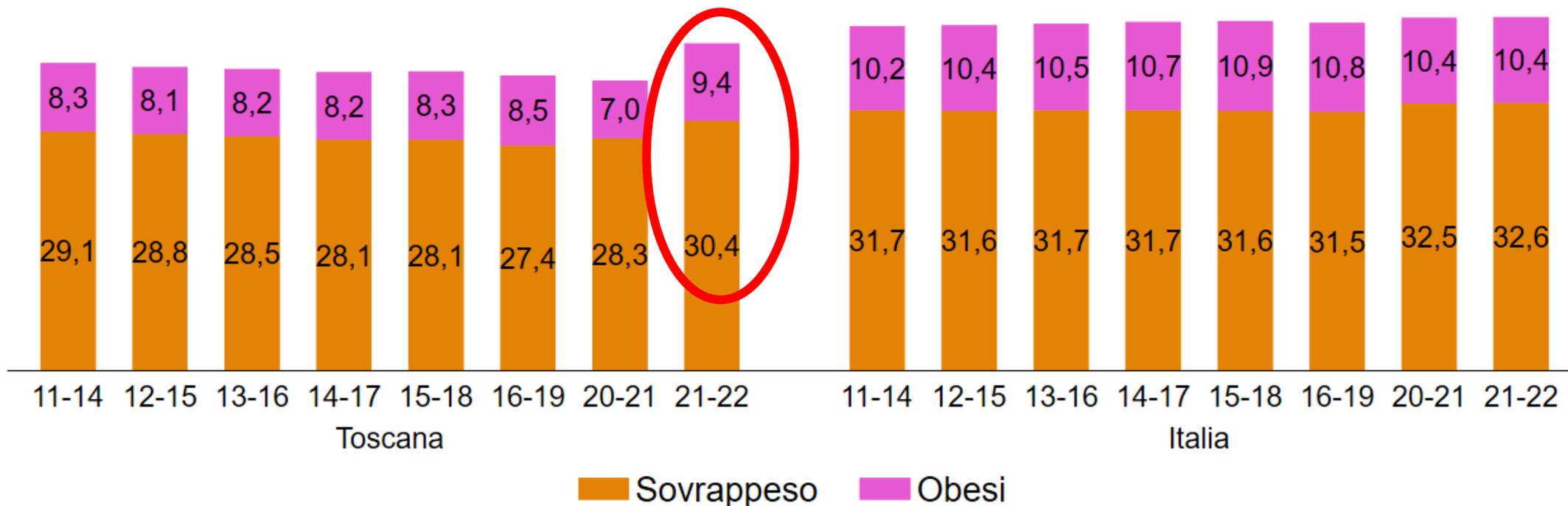
Famiglie sotto soglia di **povertà relativa** superiori a media degli ultimi 5 anni,  
il 5,3% è in situazione di **disagio abitativo** (5,9% in Italia), in aumento dal 2017.  
Aumentano domande di **contributo affitto** e si prevede ripresa **sfratti** per fine blocco.



# Tra gli adulti si consolidano le abitudini e gli stili di vita

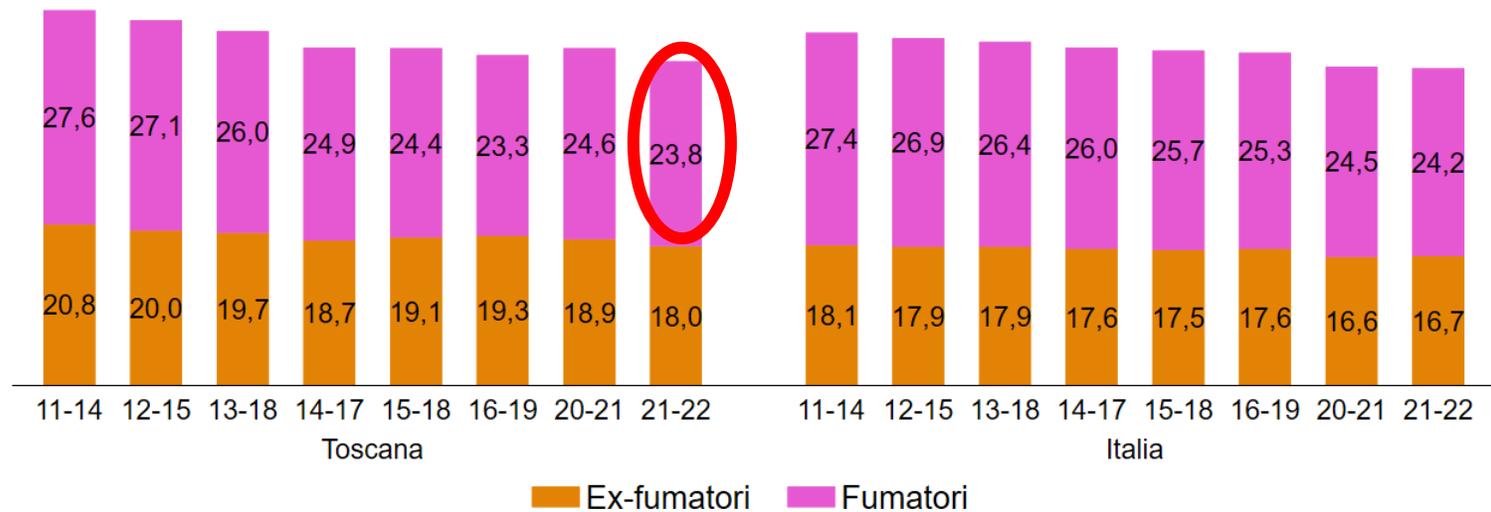
Con l'età adulta aumentano i **sedentari**, 23,5% degli adulti (29,6%), tornati a valori pre pandemia.

Attenzione all'aumento dei **sovrappeso e obesi**.

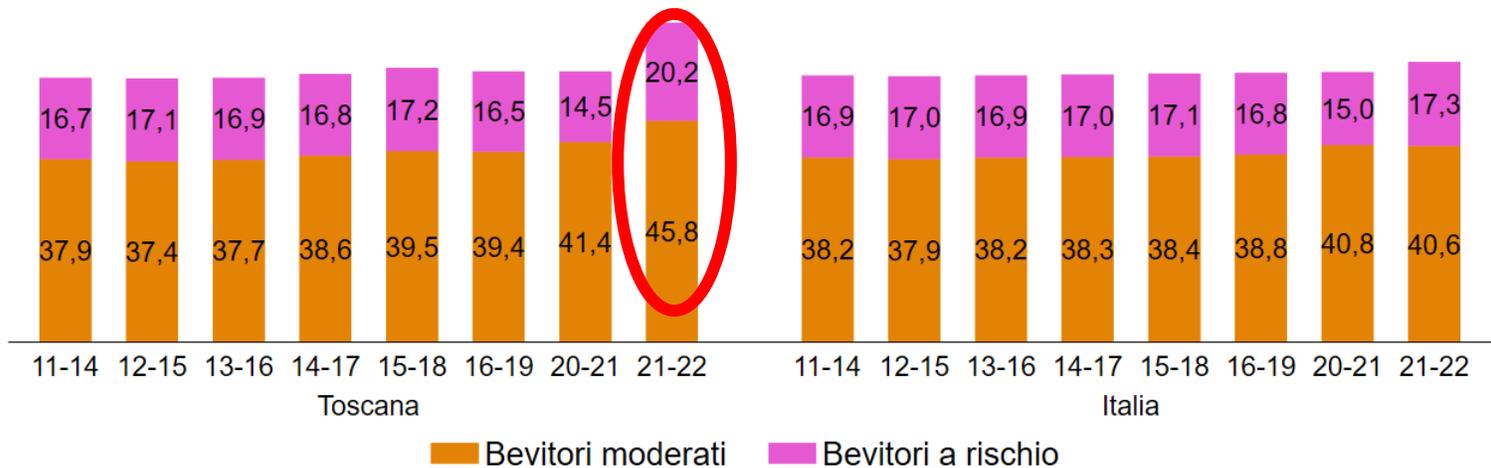


# Tra gli adulti si consolidano le abitudini e gli stili di vita

**Fumatori** in diminuzione, ma si riduce gap di genere per aumento **donne fumatrici**.



Si modificano consumi di **alcol**, più a **rischio** per quantità e modalità di assunzione.



# Con l'età aumenta il ricorso ai servizi

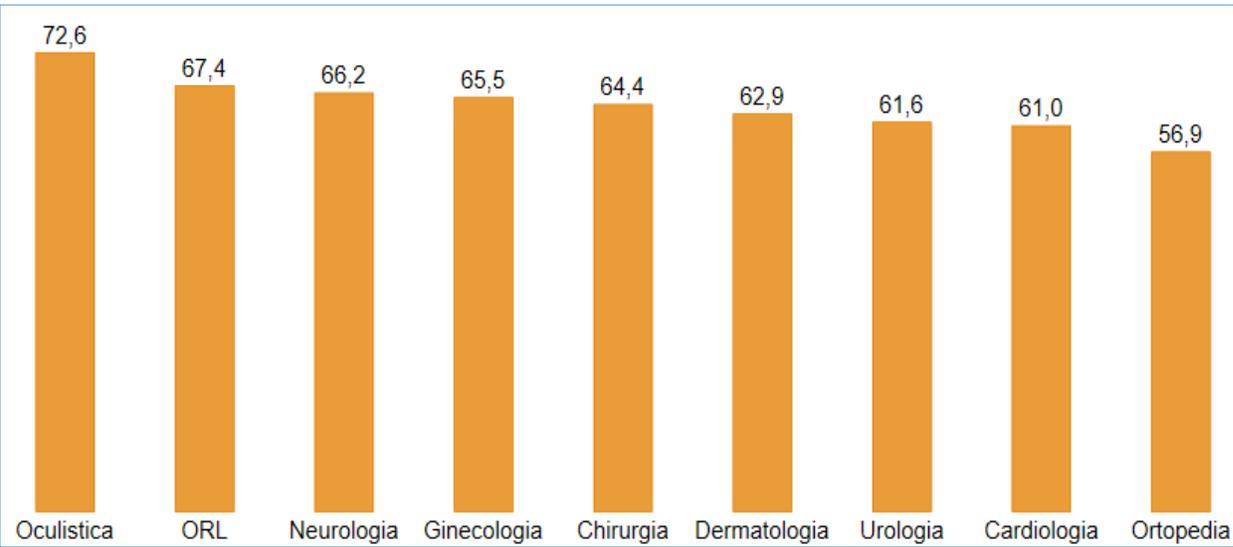
**Volumi di accesso** quasi su valori pre pandemia, **ricoveri** ancora minori.

La Toscana mantiene il primato per consumo di **antidepressivi**, stabile durante pandemia.

Servizi territoriali **salute mentale** non riescono ad intercettare parte del bisogno.

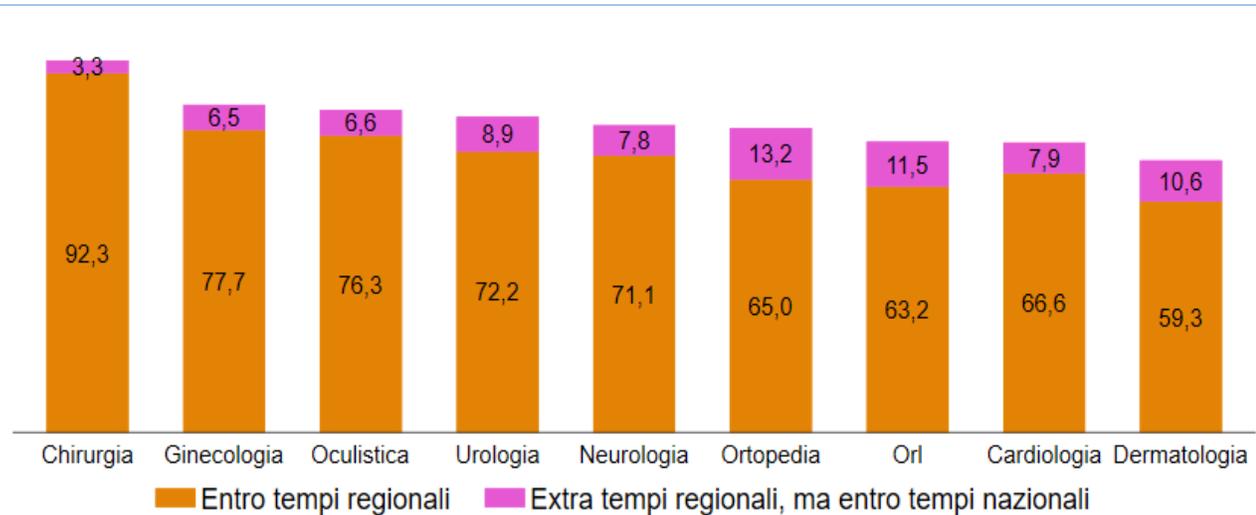
Molte **visite** prescritte non erogate da SSR

Percentuale di visite erogate dal SSR ogni 100 prescritte



Molte **visite** non erogate in tempi previsti da LG

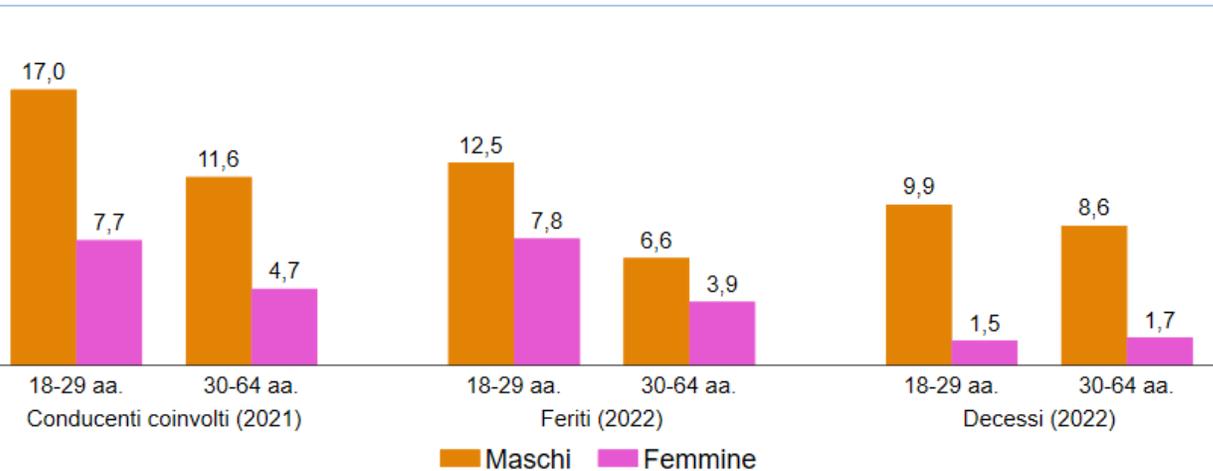
Percentuale di visite erogate dal SSR entro tempi LG



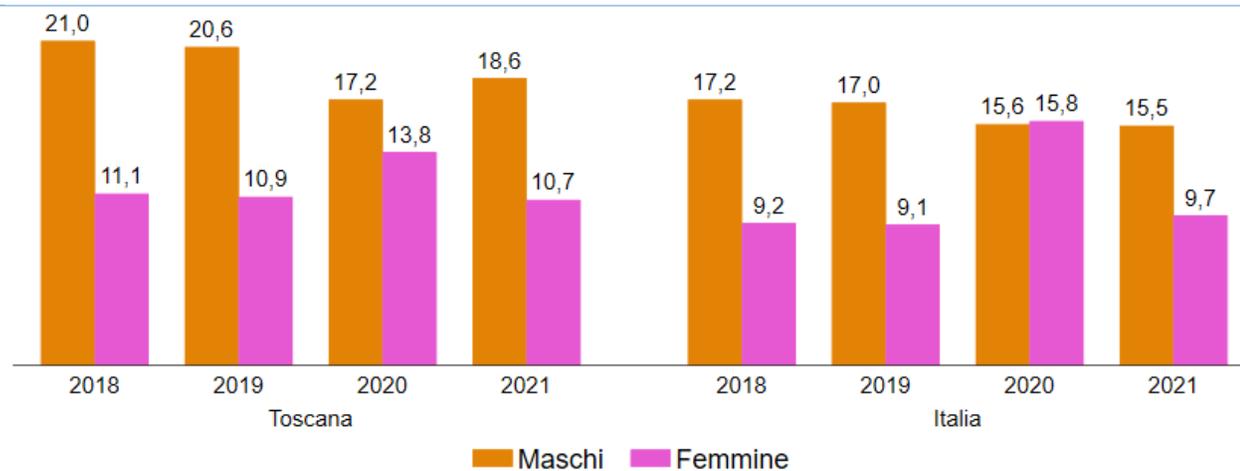
# I traumatismi in età adulta

Torna ad aumentare **infortunistica stradale e lavorativa**, anche se non a livelli pre pandemia. Più frequenti tra **giovani e uomini**, per maggiore esposizione a rischio.

2022. Incidenti stradali tra gli adulti, per 1.000 abitanti



2021. Infortuni sul lavoro per 1.000 occupati



15mila **incidenti stradali**, 19mila feriti, 225 morti. Rapporto morti:incidenti toscano minore, anche per tempestività di intervento.

28mila **infortuni lavoro**, 35 decessi. Previsti in aumento nel 2022 per ripresa, in particolare dell'edilizia.

## Le patologie acute in età adulta

- Patologie acute più letali già in età adulta: **infarti, ictus e tumori**.
- La loro **mortalità è in calo da anni**: performance ed **esiti SSR, screening oncologici**, prevenzione primaria (Toscana migliore della media).
- Rischio maggiore tra gli **uomini**: esposizione a fattori di rischio.
- Tornano a salire **malattie infettive**: abbandono misure di prevenzione.
- **Antibiotico resistenza** si conferma tema prioritario: Toscana ha quadro leggermente migliore dell'Italia, che però è tra Paesi europei più colpiti.

## La salute delle popolazioni più vulnerabili

- 5 **femminicidi** nel 2022 (132 dal 2006). Quasi 5mila donne ai **Centri Antiviolenza**. Nuovo aumento degli accessi in **Codice Rosa** dopo la pandemia.
- Prosegue il supporto regionale alle persone con **disabilità**: quasi 1.500 persone inserite nel programma **Dopo di Noi**. Toscana tra regioni più inclusive di studenti con disabilità.
- La **popolazione straniera** si conferma più giovane e sana degli italiani. Permangono difficoltà di accesso a medicina territoriale che sfociano in maggior ricorso alle cure del Pronto soccorso per cause non urgenti.

# La popolazione anziana

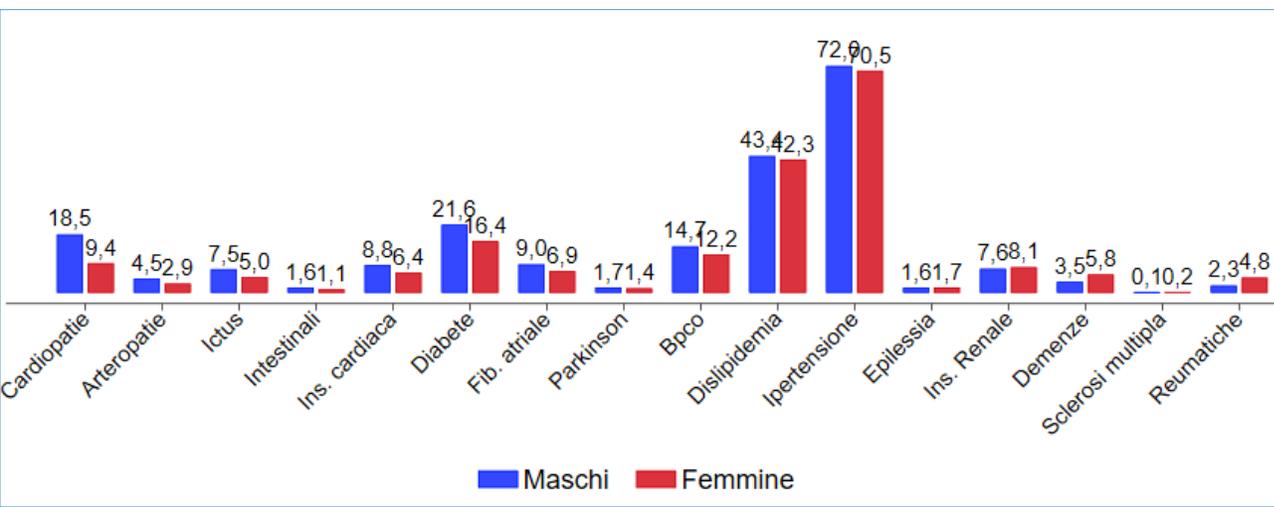
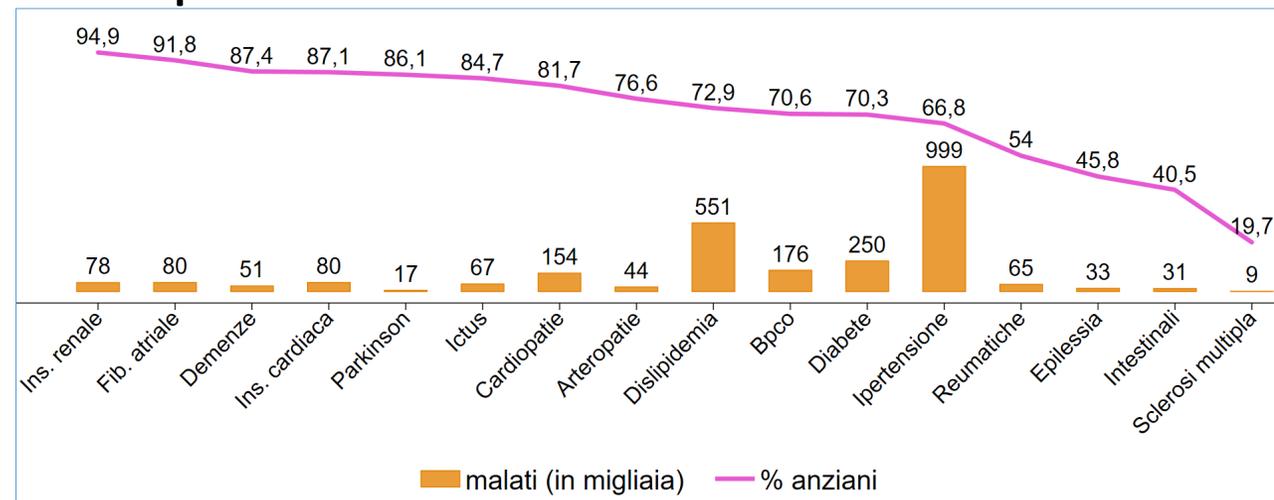
## Condizioni e stili di vita

- Toscani hanno **stili di vita** ed abitudini **più salutari** della media italiana. Il 95% percepisce positivamente la propria salute.
- Diminuiscono consumatori a rischio di **alcol** (16%), stabili i **fumatori** regolari (8%, vs 11% in Italia), con molti uomini che hanno smesso. Troppi i **sedentari** (43%).
- Relativamente pochi gli anziani in condizione di **isolamento sociale** (14%), 1 su 4 è **risorsa** per familiari o comunità.
- 3,5% manifesta **sintomi depressivi** (9% in Italia), stabili. Si conferma largo consumo di antidepressivi e scarso ricorso a servizi territoriali salute mentale.

# Convivere con le patologie croniche

Prevalenza **malati cronici** è di poco inferiore a quella nazionale (38,5% vs 40%). La metà dei cronici ha 2 o più malattie.

Gli **anziani** rappresentano dalla metà ai due terzi dei malati cronici.

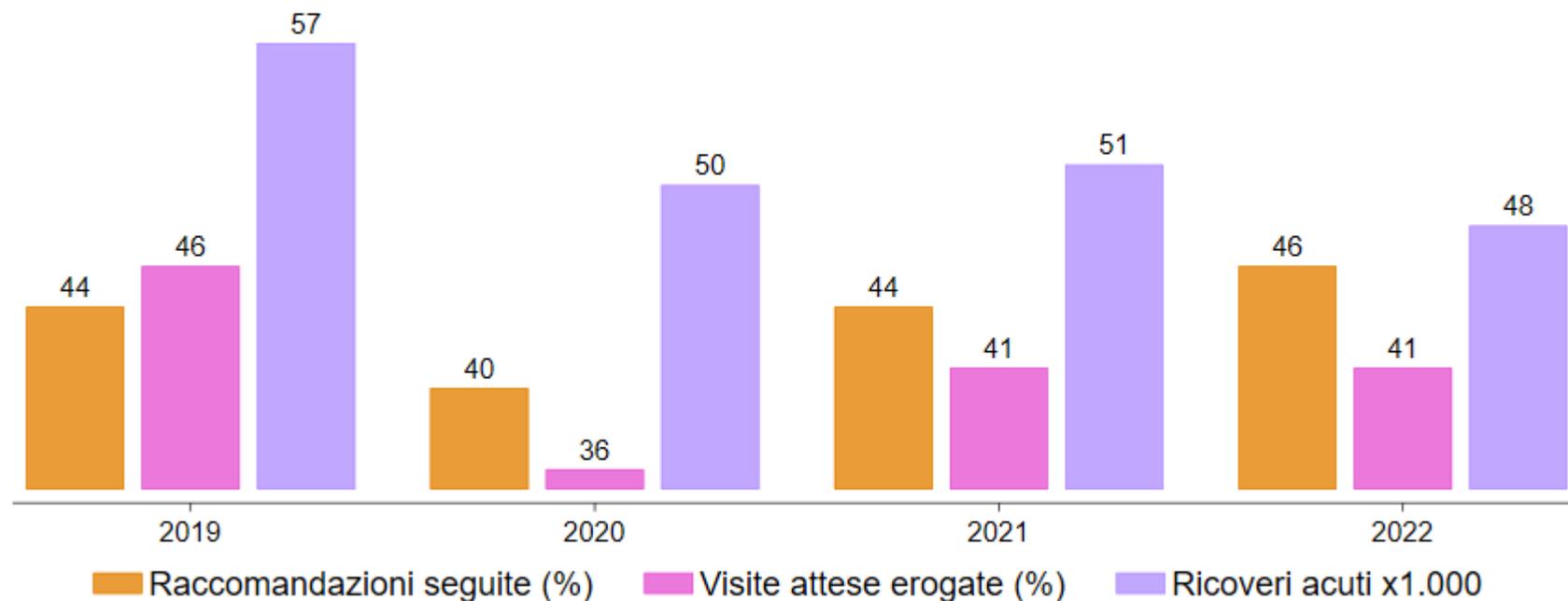


Cronicità più frequenti tra gli **uomini**, salvo alcune più associate a grandi anziani.

# Convivere con le patologie croniche

I cronici in un anno: 9 contatti con il proprio **medico**, 29 **prescrizioni farmaceutiche**, 47 **accertamenti diagnostici** (di più dei 35 medi in Italia).

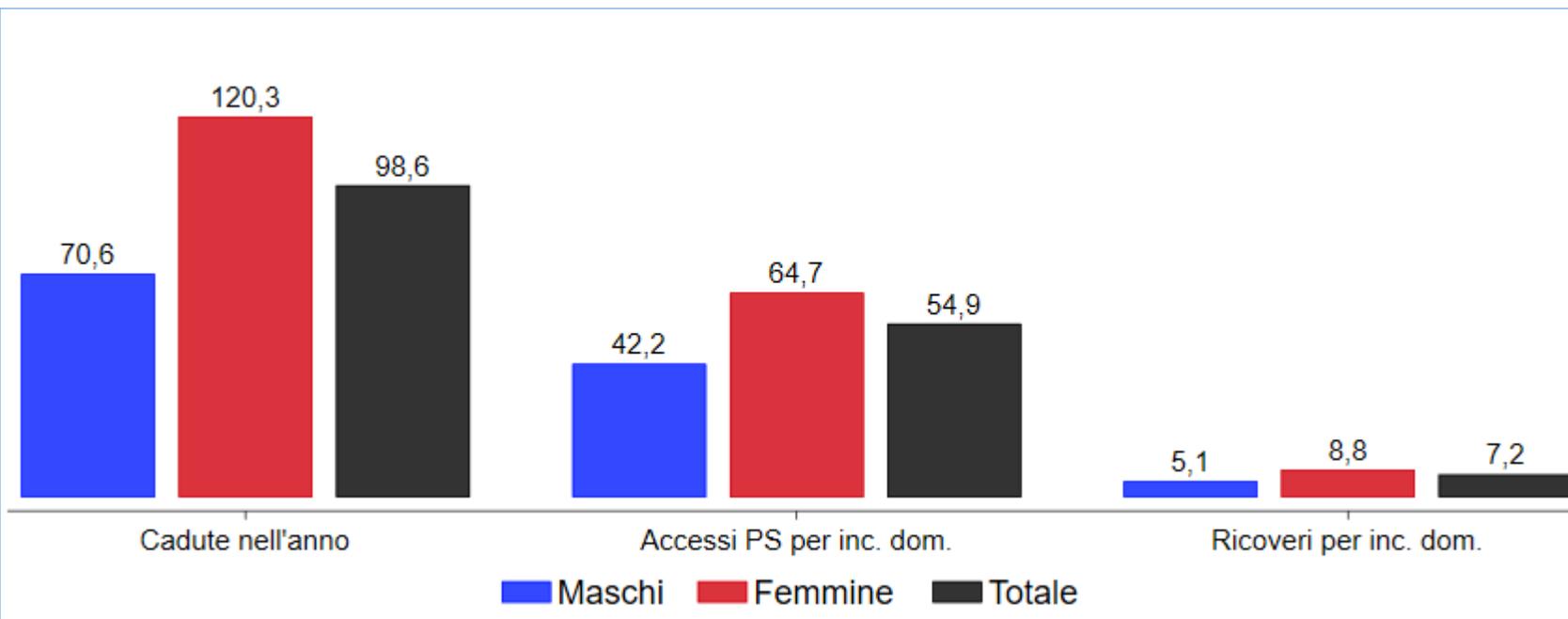
Tornano a salire i livelli di monitoraggio della **presa in carico territoriale**, non del tutto le **visite specialistiche**. Prosegue il calo delle **riacutizzazioni**.



## Un equilibrio fragile: eventi infettivi e traumatici

- Rischi per la salute dei fragili: **malattie infettive, incidenti domestici, cadute.**
- Per **influenza** e **Covid-19** troppo poche le **vaccinazioni**: 60% circa tra anziani.
- Covid-19 meno letale grazie a vaccini e Omicron, ma questo contribuisce ad abbassare percezione del rischio, anche tra anziani.

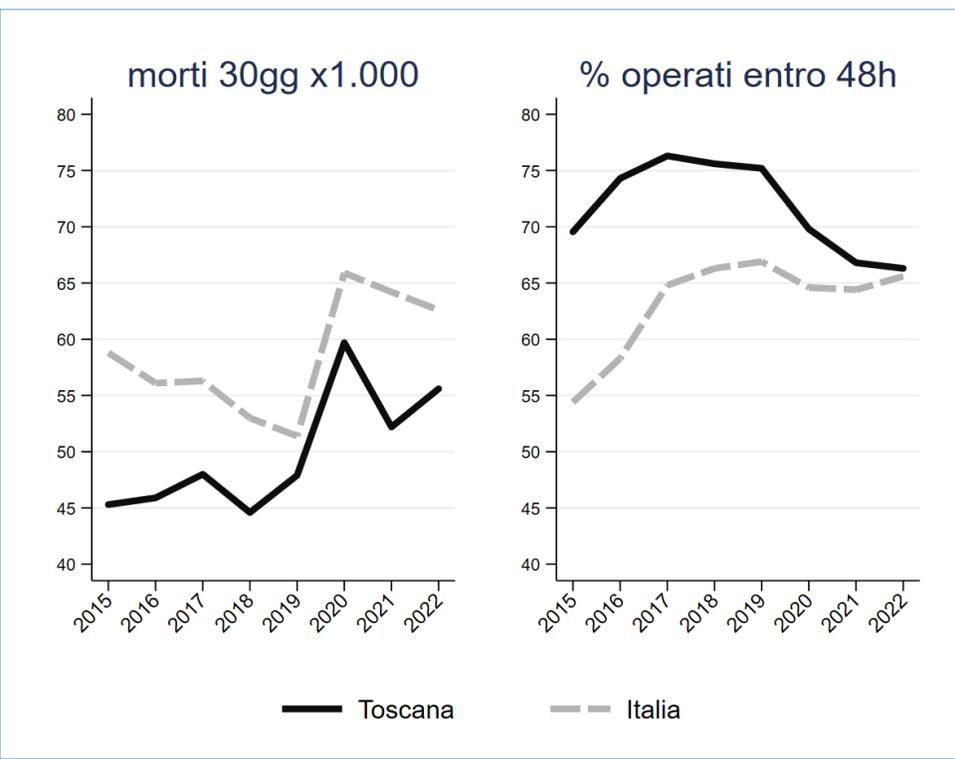
### 2022. Cadute e incidenti domestici per 1.000 anziani



**Donne anziane** a maggior rischio per **esposizione** (più tempo in casa) e **fragilità ossea**.

# Un equilibrio fragile: le fratture di femore

- I ricoveri per **frattura di femore** nel 2022 tra gli anziani sono stati 7.865 (8 per 1.000). Stabili anche in pandemia.
- Le **donne** a maggior rischio: 10,8 ricoveri x1.000 vs 4,5 x1.000 uomini. La metà dei ricoverati ha **85+ anni**.



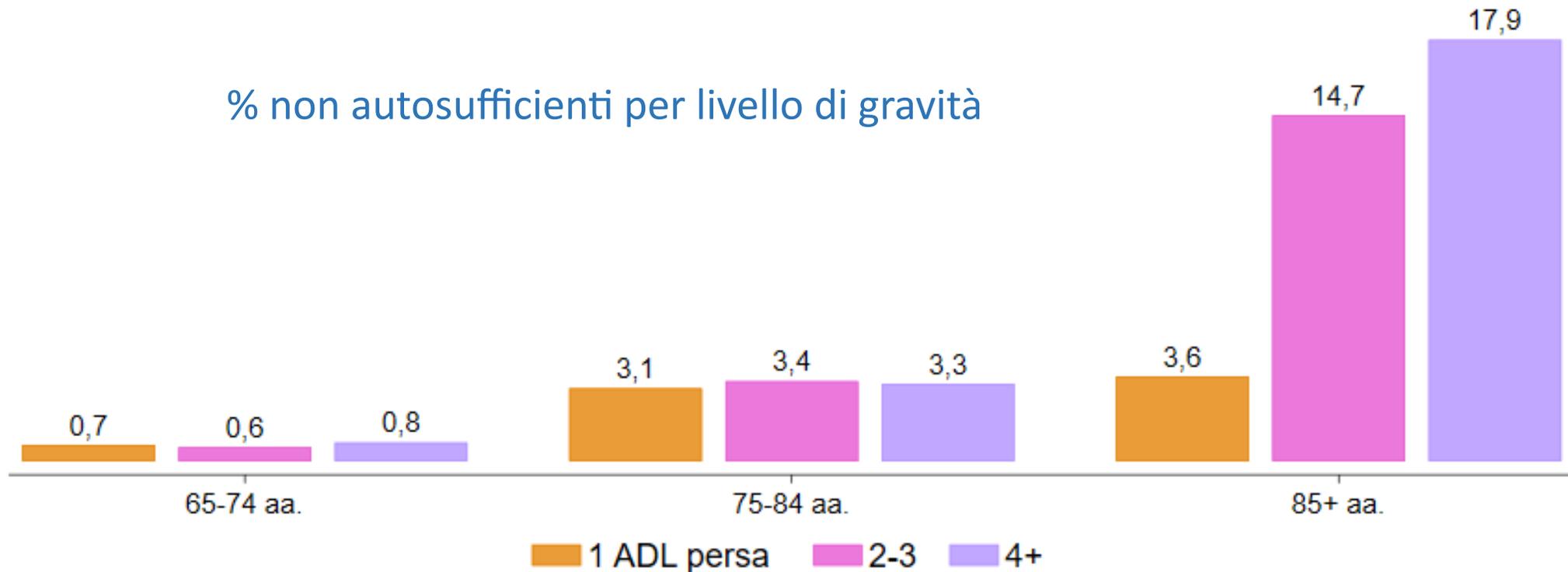
Diminuisce **tempestività** intervento chirurgico.

Metà dei fratturati non accede a **riabilitazione** presso il SSR a 28 giorni da ricovero.

## La perdita dell'autonomia

**Non autosufficienza** incide negli ultimi anni di vita, in particolare dopo i 75 anni, circa 114mila i toscani. Cresce il ricorso al lavoro di cura **privato**, ma contestualmente aumentano interventi di **assistenza domiciliare**.

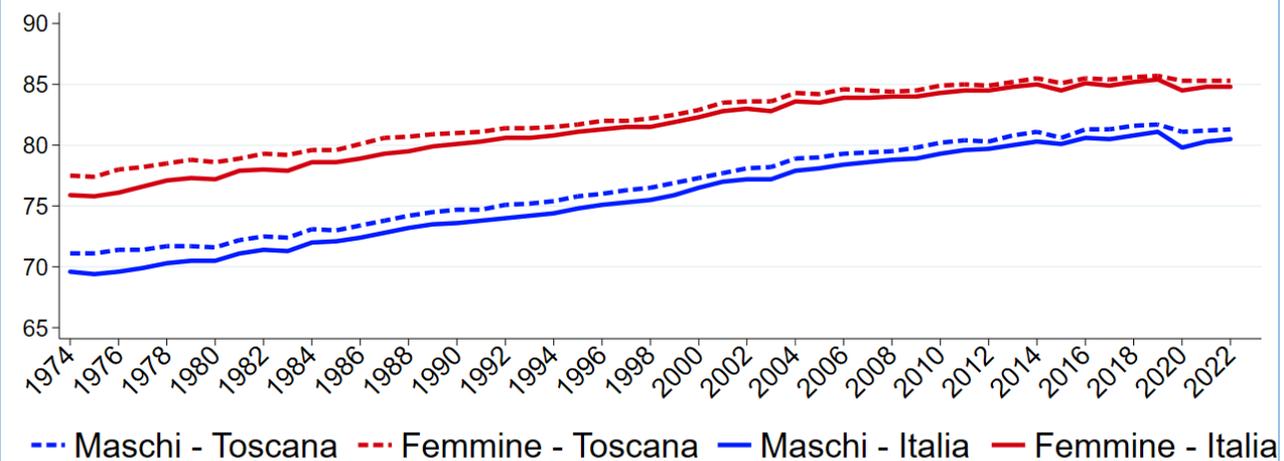
% non autosufficienti per livello di gravità



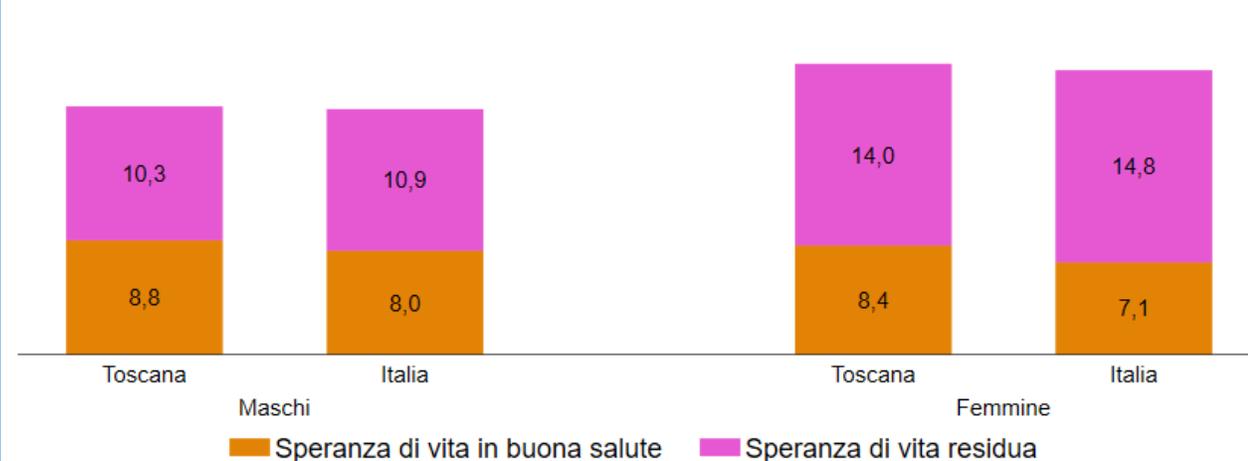
# Speranza di vita

- La **speranza di vita** alla nascita si stabilizza dopo calo del 2020: 85,3 anni per le femmine e 81,3 anni per i maschi (84,8 e 80,5 in Italia).
- Le **donne** confermano vantaggi al compimento dei 65 anni: **convivono** più a lungo con **problemi di salute**.

## Speranza di vita alla nascita

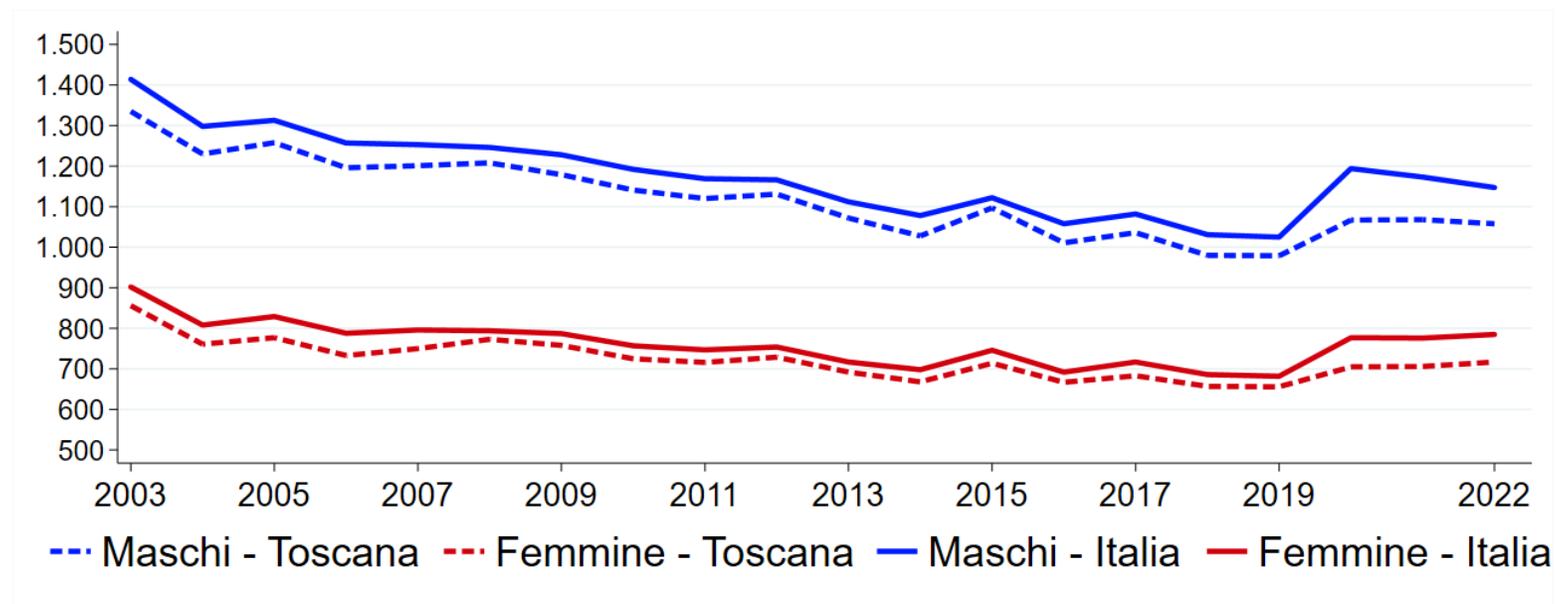


## Speranza di vita a 65 anni



# Mortalità e fine vita

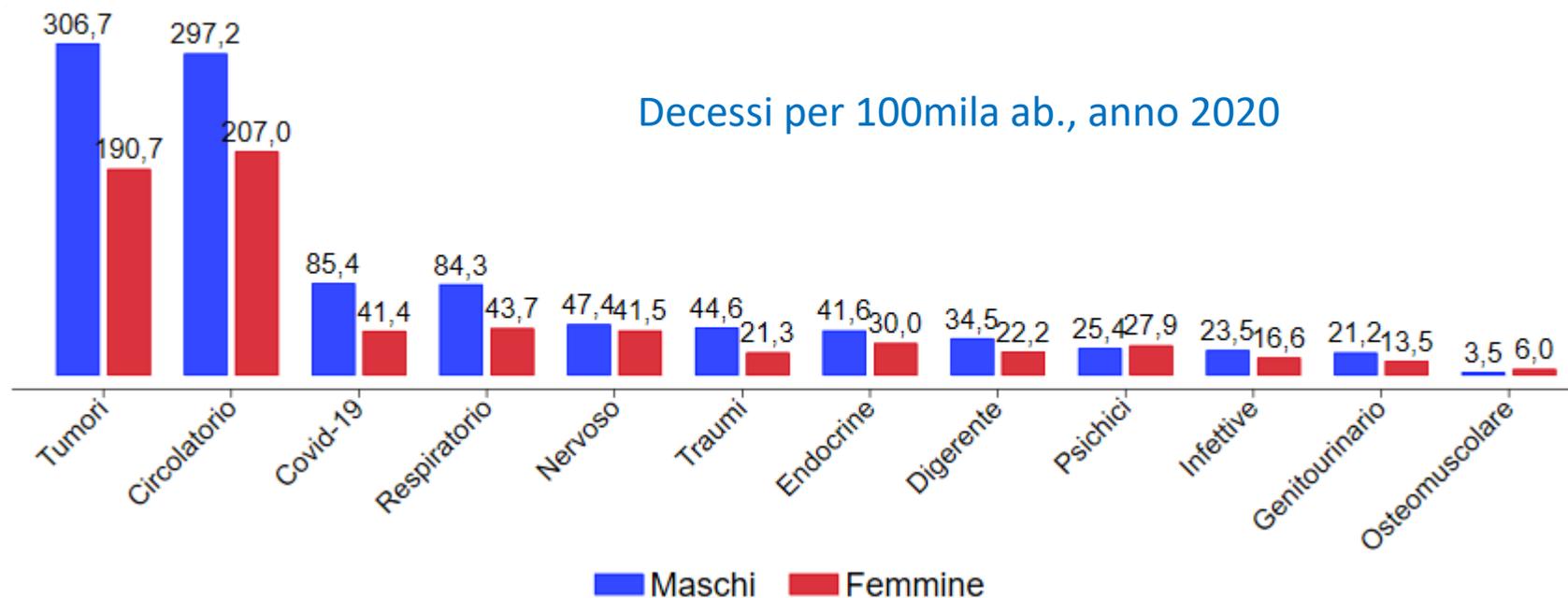
- Pur ancora in eccesso, la **mortalità** tende a stabilizzarsi, a diminuire tra uomini.
- 1.058 decessi ogni 100mila uomini (1.147 per 100mila in Italia) e 717 decessi ogni 100mila donne (785 per 100mila in Italia). **Toscana 3°** tra regioni con minor mortalità tra **maschi** e **5°** tra **femmine**.



Il **gap di genere** riguarda tutte le età, ma in particolare giovani-adulti, quando gli uomini muoiono di più per traumatismi e cardiovascolare.

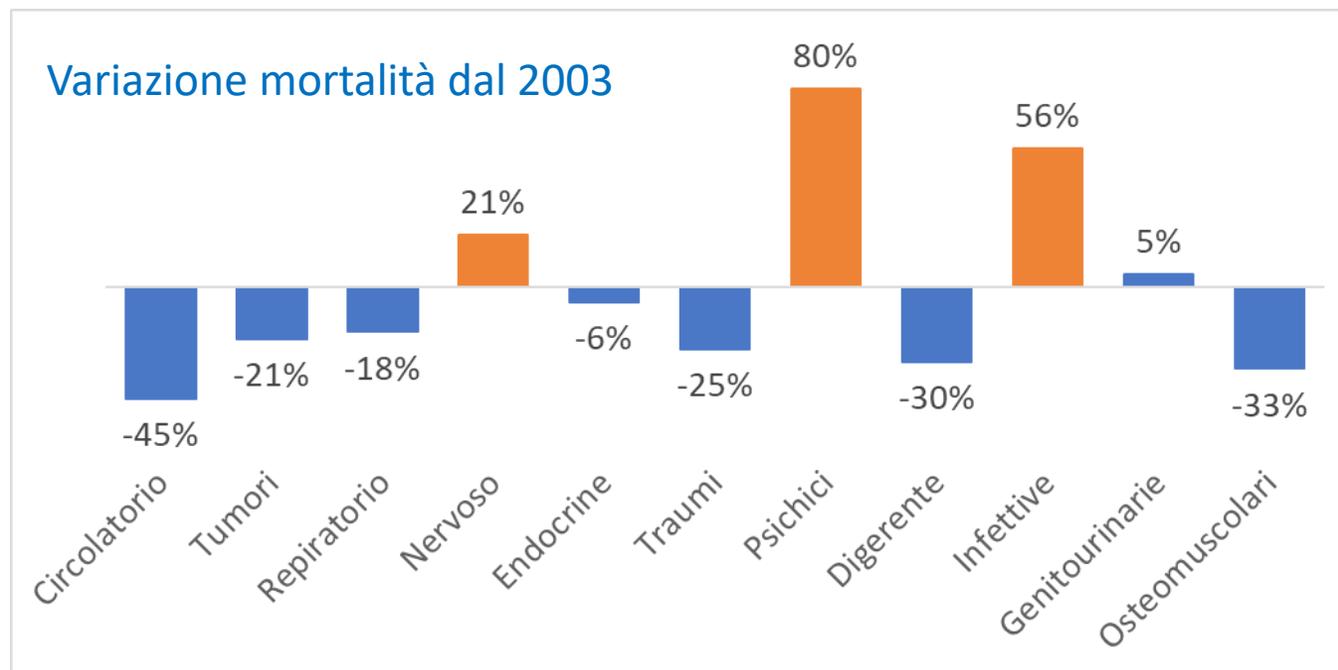
# Mortalità e fine vita

- Malattie **sistema circolatorio** e **tumori** sempre le due cause di decesso più frequenti (2/3 dei decessi totali).
- I decessi **Covid-19** si sono sommati agli attesi, creando eccesso di mortalità e incidendo minimamente su attesi per altre patologie.
- Cronici e oncologici: meno di 1 su 3 in **Hospice** o **cure palliative** nel fine vita.



# Mortalità e fine vita

Negli ultimi 20 anni: più decessi malattie **sistema nervoso** (Alzheimer +22%, Parkinson +92%), **disturbi psichici** (demenza +94%), malattie **infettive** (+56%), per il progressivo **invecchiamento**.



Meno decessi per **tumore**, eccetto pancreas (+14%), cute (+10%), cavo orale (+7%), ovaio (+2%), **tumore del polmone** tra le **donne** (+25% vs -39% tra gli uomini), per aumento di fumatrici.



Grazie per l'attenzione